

Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	<p align="center"><b>Mappa delle attività e dei contenuti</b> (indicazioni nodali) <b>Classi quarte a.s. 2022-23.</b></p>	<p align="center"><b>U. A. n. 2</b> <b>Noi siamo il futuro!</b></p>
<b>Obiettivi di apprendimento previsti</b>	<b>IT</b>	<b>A.B.C. D.E.F. G.H.I</b>	1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,13,14,15,16,17,18a,19,20a,22,23,25,26,27,28,30,31,33,35,36a,37		<p><b>NUMERIE...</b> -La frazione di un numero, le frazioni decimali, dalla frazione al numero decimale, i numeri decimali. -Le 4 operazioni con i numeri decimali. -Le misure: di lunghezza, di peso, di capacità e di tempo. -Le equivalenze. -I poligoni: i triangoli, i quadrilateri, i trapezi, i parallelogrammi. -Il perimetro e la superficie. -Relazioni, dati e previsioni. -Situazioni problematiche.</p>
	<b>ING</b>	<b>A.B.C. D.E</b>	1,3,4,5,6,7,10		
	<b>MU</b>	<b>A.B.C. E.G</b>	1a-2a-3-5-6		
	<b>AI</b>	<b>A.B.C</b>	1-2-3-5-6-7a-8-9		
	<b>EF</b>	<b>B.C.E. G</b>	3,4,5,7,8,10		
	<b>ST</b>	<b>C.D.F. G.H</b>	1,3,4,5,6,7,8,9a,10,11a		
	<b>GEO</b>	<b>A,B,C, D,E,G</b>	1,3,4a,6a,7a.,8		
	<b>MAT</b>	<b>C.D.E. F.G.H. L.M</b>	6,10,11,18,19,20,21,22,23,24,25,26,27		
	<b>SC</b>	<b>A.B.E. G.H.I</b>	1,4,5,6,7,11a,12,13		
	<b>TE</b>	<b>A.B.C. D,E,F. G</b>	1,2,4,6,7,8,10,11,14,15		
	<b>EC</b>	<b>A.B.C. D.E.F. M.N</b>	1,2,3,4,5,6,7,8,10,12,14,15,16,17		

	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	<b>Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo</b>
<b>Personalizzazioni (eventuali)</b>	<b>IT</b>			Gli alunni X, Y, Z svolgeranno attività guidate dall'insegnante, quando necessario. Per gli stessi alunni sono stati programmati percorsi personalizzati sempre sulla base degli stessi obiettivi e traguardi proposti per la classe.
	<b>MAT</b>			
	<b>COMPITO UNITARIO**</b>			<b>Compilazione di un book interattivo per fissare i concetti appresi durante gli esperimenti e approfondire gli argomenti trattati, riguardanti le principali proprietà fisico-chimiche dell'acqua.</b>
<b>Metodologia</b>	Modello Senza Zaino, approccio ludico, circle time, didattica laboratoriale, tutoring, problem solving, CLIL.			
<b>Verifiche</b>	Le verifiche saranno multiple, in rapporto al tipo di attività svolta: riflessioni parlate in gruppo, osservazioni sistematiche e occasionali, verifiche individuali scritte e orali, compiti di realtà.			
<b>Risorse da utilizzare</b>	Aula, spazi laboratoriali antistanti, atrio, palestra, giardino, parco "Punta Perotti". Libri, albi illustrati d'autore, fotocopie, immagini di vario genere, materiale strutturato Senza Zaino: leggio, pannellistica, planisfero muto, strumenti e giochi pensati per apprendere in modo divertente: flashcard, memory, ... Utilizzo di carte geografiche, cartoncini, colori di vario tipo, materiale di recupero, LIM, PC portatile, tappetini.			
<b>Bibliografia</b>	<p>"I mostri che minacciano la terra" edito da Mondadori.</p> <p>"Acqua" proteggi l'acqua dolce per salvare la vita sulla Terra di Catherine Barr.</p> <p>"Greta e le altre, un pianeta da salvare" di Fulvia Degl' Innocenti.</p> <p>"Gandhi, la voce della pace" di Sarah Rossi.</p>			
<b>Tempi</b>	Da febbraio 2023 a maggio 2023 .			
<b>Obiettivi di apprendimento contestualizzati</b>	<p><b>Elenco degli obiettivi di apprendimento contestualizzati:</b></p> <p><b>Italiano</b></p> <p><b>18a</b> Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <p><b>20a</b> Rielaborare testi riassumendoli, trasformandoli e completandoli.</p> <p><b>36a</b> Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso variabili e invariabili.</p> <p><b>Storia</b></p> <p><b>9a</b> Ricavare informazioni da grafici, tabelle, carte storiche e fonti di vario genere.</p> <p><b>11a</b> Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati.</p> <p><b>Geografia</b></p> <p><b>4a</b> Localizzare le regioni fisiche principali sulla carta geografica.</p>			

	<p><b>6a</b> Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani individuando analogie, differenze e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p><b>7a</b> Acquisire il concetto di regione geografica riferita al contesto italiano.</p> <p><b>Arte e immagine</b></p> <p><b>7a</b> Individuare nel linguaggio filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</p> <p><b>Musica</b></p> <p><b>1a</b> Utilizzare la voce in modo creativo e consapevole.</p> <p><b>2a</b> Eseguire collettivamente brani vocali, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.</p>
<p><b>Competenze chiave europee di riferimento</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>1 Competenza alfabetica funzionale X</b></li> <li>○ <b>2 Competenza multilinguistica X</b></li> <li>○ <b>3 Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia ed ingegneria X</b></li> <li>○ <b>4 Competenza digitale X</b></li> <li>○ <b>5 Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare X</b></li> <li>○ <b>6 Competenza in materia di cittadinanza X</b></li> <li>○ <b>7 Competenza imprenditoriale X</b></li> <li>○ <b>8 Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali X</b></li> </ul>
<p><b>Note</b></p>	<p>* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli <b>OO. AA. contestualizzati</b>. / ** Con riferimento alle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018).</p>

Seconda parte	Titolo dell'U. A. n.2 : “ Noi siamo il futuro”.	N. 2
<b>Diario di bordo</b>	<p><b>Strategia metodologica</b>  Il percorso di lavoro è stato opportunamente programmato ed organizzato per portare gli alunni a comprendere il rapporto che lega i diversi ambienti, mai a sé stanti, ma fortemente interconnessi tra loro. Allo stesso modo è stato messo in risalto il delicato equilibrio che collega i fattori fisici, climatici, antropici e antropologici di un ambiente, con particolare riferimento al contesto territoriale italiano. La mutevolezza del paesaggio, per ragioni naturali o antropiche, con le conseguenze che ne derivano, ha rappresentato uno dei passaggi fondamentali per la riflessione.</p> <p><b>Situazione problematica di partenza</b>  La visione di un filmato e la lettura del libro “I mostri che minacciano il pianeta”, a tema ambientale, si sono rivelati validi supporti per riflettere e comprendere che non siamo “isole”, nel senso che, qualsiasi evento naturale o azione compiuta dall'uomo entra in contatto con il mondo circostante e coinvolge chi lo popola.  Le mutazioni antropiche del paesaggio, producono benefici immediati, ma, a lungo andare, creano danni anche molto gravi, che mettono in serio pericolo il benessere individuale e sociale delle comunità che lo abitano.  Per avviare la conversazione l'insegnante rivolge agli alunni le seguenti domande:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ritieni che le attività umane abbiano un impatto sull'ambiente e sugli ecosistemi?</li> <li>- Perché le necessità dell'uomo, che richiedono tempi sempre più serrati, entrano spesso in conflitto con quelli più lunghi della natura?</li> <li>- La mutevolezza del paesaggio, per ragioni antropiche, risulta sempre utile e vantaggiosa per migliorare la vita delle popolazioni?</li> <li>- I benefici immediati che ne derivano sono sempre positivi o, a lungo andare, creano danni anche molto gravi?</li> <li>- Quali sono le principali cause che producono disastri ambientali?</li> <li>- Che cosa possiamo fare noi per tutelare l'ambiente?</li> </ul> <p><b><u>Area delle parole</u></b>  <b><u>Italiano</u></b>  Ascolto e intervento pertinente all'interno di una conversazione sui temi ambientali, con il supporto di informazioni e spunti ricavati dai testi ascoltati e letti. Esposizione e argomentazione chiara e congruente delle proprie osservazioni, opinioni e curiosità, in situazioni di interazione positiva con gli altri, mettendo in risalto cura e attenzione nelle relazioni sociali.  Lettura, comprensione e analisi di testi di vario genere, individuando le caratteristiche, la struttura e lo scopo. Organizzazione delle conoscenze acquisite attraverso il completamento e la creazione di mappe, nonché l'elaborazione di produzioni personali guidate e spontanee. Uso di tecniche per esporre, riassumere, trasformare, parafrasare e per utilizzare la lingua in modo creativo e divertente con similitudini, metafore e rime. Espansione del lessico e uso dei termini acquisiti in modo appropriato. Sviluppo di tracce di lavoro legate a scopi diversi, organizzando il ragionamento con logica coerente, nel rispetto di uno schema operativo e delle più importanti convenzioni ortografiche. Elementi di grammatica funzionale ed esplicita: parti variabili e invariabili del discorso, l'organizzazione logico-sintattica della frase.  Celebrazione di feste e ricorrenze con attività di approfondimento a tema.  <b><u>Inglese:</u></b> Ascolto, lettura ed interpretazione del testo. Esercitazioni linguistiche sulle azioni quotidiane nell'arco dell'intera giornata, ripercorrendo la nostra routine giornaliera attraverso l'associazione con i luoghi e gli orari in cui si svolgono. Approfondimento attraverso piccole conversazioni e dialoghi sui cibi preferiti. Realizzazioni grafico-pittoriche con frasi speciali in lingua inglese ( FATHER'S DAY-MOTHER'S DAY). Avverbi di frequenza e verbi “ to be/to have ( tempo presente in forma negativa, affermativa e interrogativa) ; forme verbali del Simple</p>	

Present. Preposizioni di luogo e di tempo attraverso esercitazioni e giochi linguistici. Breve produzione di semplici frasi.

### **Area del tempo**

#### **Storia**

Lo studio delle antiche civiltà è stato proposto non solo attraverso i contenuti, ma soprattutto con la programmazione di idonee “esperienze”, che hanno facilitato e reso accattivante l’apprendimento, rendendolo duraturo nel tempo. Le attività laboratoriali hanno incrementato la motivazione e l’interesse, mettendo in risalto attitudini personali e bisogni.

Studio delle civiltà fluviali d’Oriente: gli Egizi, gli Indi, i Cinesi e di quelle antiche popolazioni costiere che diedero origine a importanti civiltà del mare, come quella dei Fenici, degli Ebrei, dei Cretesi e degli Achei.

L’acqua dei fiumi e dei mari come elemento fondamentale per la vita degli esseri viventi e come risorsa per gli scambi commerciali. Osservazione attenta e analisi di fonti di diversa natura allo scopo di ricavare informazioni utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. Lettura di carte geostoriche. Uso di strumenti temporali per la lettura e la registrazione dei periodi storici esaminati. Confronto tra quadri di civiltà. Esposizione orale e scritta degli apprendimenti acquisiti, con l’utilizzo del linguaggio specifico. Schemi e mappe di sintesi; questionari a risposta aperta e multipla, atti a mettere in risalto i concetti principali e i nessi causali tra gli eventi. Lettura di leggende e miti legati alle civiltà studiate.

### **Area della convivenza**

#### **Educazione civica**

Le esperienze vissute hanno rappresentato un’ottima occasione per introdurre percorsi didattici che hanno portato gli alunni ad esplorare argomenti che fanno parte della quotidianità e pertanto riguardano la relazione con il mondo e gli altri. L’insegnamento li ha coinvolti emozionalmente grazie alle azioni concrete realizzate a sostegno della teoria: visione di brevi filmati-stimolo per avviare la discussione, la riflessione e il confronto tra pari sulla salvaguardia dell’ambiente, mettendo in risalto i comportamenti che ciascun cittadino deve mettere in atto per proteggere il patrimonio ambientale. Celebrazione della “Giornata della Terra” con la lettura di un albo e la realizzazione di un pannello intitolato “La Terra è un dono meraviglioso”. Partecipazione ai Progetti “Edu green” e “Pedalare in sicurezza”, quest’ultimo finalizzato a promuovere l’uso della bicicletta per rendere le città e le comunità abitative più sostenibili. Celebrazione de “La giornata della Consapevolezza sull’Autismo” e del “Senza Zaino day” con letture a tema, riflessioni e attività di gruppo di tipo creativo-manipolativo che hanno portato alla realizzazione di un plastico e di un pannello intitolato “La Pace verrà se...”. Attività out-door realizzate presso il parco di “Punta Perotti”. Uso del programma Word per la stesura di produzioni legate alle attività svolte.

### **Area dei numeri e...**

#### **Matematica**

In questa seconda parte dell’anno scolastico, è stato importante sviluppare sia il pensiero convergente, inteso come capacità di utilizzare e organizzare le proprie conoscenze, di applicare regole ed eseguire istruzioni in modo preciso, sia il pensiero divergente, atte ad incoraggiare i bambini ad elaborare nuove strategie di risoluzione dei problemi. La classe è stata guidata in modo tale che tutti hanno partecipato attivamente all’esperienza didattica, attraverso l’adozione di tecniche di gioco, esperienze di tipo manipolativo con materiale strutturato e non, fino alla costruzione di strumenti, alternando momenti di applicazione individuale a momenti di impegno collettivo che hanno reso gli argomenti trattati più piacevoli, accendendo ad una sana competizione. Abbiamo affrontato la conoscenza delle frazioni e dei numeri decimali, discriminando in un numero decimale la parte intera da quella decimale. Gradualmente è avvenuto il primo approccio all’esecuzione delle quattro operazioni con i numeri decimali, riservando grande spazio alle esercitazioni, in particolare alle divisioni con la virgola al dividendo, al divisore e ad entrambi i termini della divisione: utilizzo della proprietà invariante. Moltiplicazioni e divisioni per 10, 100,

1000 con i numeri decimali con l'ausilio di IPU. Il concetto di misura è stato approntato con esercizi per ragionare, esercizi per mettersi alla prova e compiti di realtà, passando dall'idea di misure arbitrarie all'idea di misure standard; misure di lunghezze e di superficie, misure di massa, peso lordo, netto e tara, di capacità e di tempo: le equivalenze. Compito di realtà con le misure di valore (euro, costo unitario, costo totale, spesa, guadagno, ricavo): tutti al mercato per fare la spesa con l'utilizzo delle nostre monete. Unitamente alle unità di misura specifiche di lunghezza e superficie, abbiamo continuato ad affrontare lo studio delle principali figure piane, fino al calcolo del perimetro e dell'area. Il concetto di poligono: triangoli, quadrilateri, trapezi e parallelogrammi con l'ausilio di esercizi per ragionare e classificarli in base alle loro caratteristiche, al numero dei lati e degli angoli; utilizzo di strumenti per il disegno geometrico (riga, goniometro...). Le risoluzioni delle situazioni problematiche sono state proposte come modalità di lavoro in ogni ambito, sia della ricerca matematica, sia come modello di comportamento per la soluzione di problemi pratici. La logica delle proposizioni è stata rivista e ampliata con l'introduzione di nuovi connettivi e riprendendo concetti già conosciuti. In statistica sono stati analizzati vari modelli di rappresentazione in modo da abituare i bambini ad imparare a leggere prontamente grafici di diverso tipo (diagrammi di Venn e Carroll, diagrammi, istogrammi ed areogrammi). Nel campo della probabilità sono state affinate le capacità previsionali di un evento e la relativa descrizione numerica resa possibile grazie alla conoscenza più approfondita delle frazioni.

**Scienze e Cittadinanza:** In questo percorso è emerso con chiarezza come sia fondamentale stimolare e sviluppare negli alunni, la capacità di osservare la realtà per comprenderne i meccanismi che la regolano, favorendo un'attitudine a "pensare" i fatti che ci circondano; ciò sviluppa un modo di pensare scientifico, atto ad affrontare e risolvere problemi. Il metodo della classe capovolta è stato occasione per sottoporre eventuali dubbi, chiedere chiarimenti, soddisfare curiosità, portando l'insegnante a prediligere attività di tipo più prettamente laboratoriale: lavori di gruppo e compiti autentici. Alcune tematiche affrontate sono state abbastanza forti in quanto volte alla formazione degli alunni come cittadini del domani, veri protagonisti del loro futuro, attraverso il rispetto e la difesa dell'ambiente che li circonda. Partendo dalla conoscenza del concetto di biodiversità, dalla collocazione dei vegetali produttori, animali consumatori e organismi decompositori in una catena alimentare e dalla diversità tra ecosistemi naturali e antropizzati, è stata colta e sottolineata l'importanza della tutela dell'ambiente, con le relative organizzazioni addette. A tal proposito, in occasione della Giornata della Terra EARTH DAY), sono stati realizzati disegni, sono stati visionati filmati, avviato conversazioni e prodotti testi. Inoltre, in occasione della "Giornata Mondiale dell'Acqua" (WORLD WATER DAY), l'elemento acqua è stato sviluppato in tutti i suoi aspetti: dal ciclo naturale (WATER CYCLE), alla sua preziosità per la vita di tutti gli esseri viventi e alla necessità di preservarla da rischi di spreco ed inquinamento.

L'argomento sulla materia ha permesso di approfondire i concetti di atomo e molecola, la loro associazione, la loro molteplicità e complessità e delle sostanze di cui esse si compongono. Successivamente, sono stati presentati i passaggi di stato della materia con il concetto di sublimazione e brinamento. Attraverso vari esperimenti, gli alunni hanno potuto toccare con mano come si comportano le sostanze associate tra loro (miscugli e soluzioni).

**Tecnologia:** Gli alunni si sono cimentati in giochi interattivi di matematica alla LIM; hanno approfondito le rivoluzioni tecnologiche nel corso del tempo, cimentandosi particolarmente sugli interventi e sulle trasformazioni che l'uomo opera nei confronti dell'ambiente. Hanno osservato e sperimentato alcune proprietà dell'acqua ed in particolare la sua distribuzione attraverso gli impianti di depurazione in riferimento al nostro "acquedotto pugliese". L'inquinamento dell'acqua e il rischio idrologico con frane e alluvioni. Attività di pixel art e realizzazione di semplici manufatti. Utilizzo di righe e goniometro per avviare il disegno tecnico.

### **Area dello spazio.**

#### **Geografia**

Attraverso lo studio del territorio e l'analisi degli elementi che lo caratterizzano, gli alunni hanno maturato la consapevolezza di essere cittadini del mondo, pertanto si predispongono ad adottare comportamenti responsabili che li inducano a rispettare e far rispettare l'ambiente.

Osservazione delle diverse realtà territoriali italiane e relativa lettura fisica, climatica e antropica. La mutevolezza del paesaggio dovuta a motivi naturali o all'intervento dell'uomo. L'interazione costante tra natura e presenza umana. I cambiamenti che trasformano il territorio e le conseguenze che ne derivano. Individuazione delle azioni che compromettono gravemente la salute del nostro pianeta. Ampliamento del lessico. Esposizione orale e scritta degli apprendimenti acquisiti, con l'utilizzo del linguaggio specifico. Completamento di mappe e schemi.

#### Area dell'espressività.

**Arte e immagine** - Sviluppo delle competenze espressive attraverso attività di produzione personale, realizzate con materiali e tecniche diverse. Realizzazione di manufatti e creazione di cartelloni in occasione delle varie ricorrenze e festività: la "Festa del papà", la "Festa della mamma", "Pasqua", la "Giornata della consapevolezza sull'Autismo", la "Giornata dell'acqua", "Senza Zaino Day". .

La storia di Frida Kahlo, le sue produzioni artistiche e il suo ritratto.

Esplorazione di forme artistiche di antiche civiltà. Attività laboratoriali a tema storico-geografico per fissare i concetti e offrire ai bambini la possibilità di disegnare, colorare, progettare e costruire in maniera ludica e divertente: "Gli Egizi siamo noi", "L'imbalsamazione e la mummificazione".

**Musica.** Ascolto, interpretazione ed esecuzione di canti e poesie. Interpretazione ed esecuzione di canti e poesie.

**Educazione fisica** : Le attività legate all'educazione motoria sono state incentrate su esercitazioni di camminate, corse, saltelli, percorsi con cerchi, birilli e palla. Giochi di squadra, per sottolineare il rispetto delle regole per una civile convivenza.

#### Verifica

L'unità di lavoro ha suscitato curiosità ed interesse nelle diverse fasi di sviluppo, poiché espletata in una prospettiva motivante ed inclusiva, con proposte commisurate, per quantità e qualità, alle capacità e ai bisogni dei bambini. Le varie occasioni di apprendimento, proposte in forma accattivante, hanno suscitato emozioni piacevoli, capaci di aumentare il desiderio di conoscere, scoprire e condividere con gli altri i risultati. Una strategia adottata con successo è stata la didattica laboratoriale mirata, che ha reso gli alunni attivi, responsabili e collaborativi, con ricadute positive a livello cognitivo e relazionale. Le attività eseguite in gruppo, hanno creato situazioni di benessere soprattutto nei bambini più timorosi e insicuri che, confortati dalla presenza dei compagni e con un incarico adeguato, si sono sentiti partecipi ai fini del raggiungimento dell'obiettivo comune stabilito. Gli alunni con difficoltà di apprendimento, attraverso strumenti specifici e percorsi più semplici e facilitati hanno raggiunto competenze apprezzabili, in quanto rappresentano un progresso rispetto ai livelli acquisiti precedentemente.

**Alla luce di quanto su esposto è possibile affermare che, a conclusione dell'Unità di Apprendimento, tutti gli alunni, seppure a livelli diversi, hanno conseguito i traguardi previsti per lo sviluppo delle competenze.**

Note

Inss.: Trastulli Anna - Favale Giovanna - Viola Laura - Classe IV A - Plesso "Don Orione"